

LINEE GUIDA
PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI *HOUSING* SOCIALE E DI PERCORSI DI
AUTONOMIA ABITATIVA IN GRUPPI-APPARTAMENTO DOMOTICI
presso l'immobile Ex Residenza Studenti/Anziani di Civitanova Marche, Via Nelson Mandela

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ

Le presenti Linee Guida disciplinano i criteri, le modalità d'accesso, i requisiti e la gestione degli alloggi adibiti ad *housing* sociale e gruppi-appartamento domotici ubicati a Civitanova Marche, Via Nelson Mandela snc, presso ex residenza studenti/anziani, realizzati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2, Investimento 1.1.2 ("Autonomia degli anziani non autosufficienti").

L'intervento mira a promuovere percorsi di autonomia abitativa e contrastare la solitudine e l'isolamento sociale delle persone anziane fragili, garantendo un contesto abitativo protetto, accessibile e integrato con la rete dei servizi socio-sanitari del territorio.

ART. 2 – REQUISITI PER L'ACCESSO AGLI ALLOGGI

Per l'ammissione agli alloggi in *housing* sociale i beneficiari devono possedere i requisiti previsti per l'accesso agli alloggi di edilizia agevolata, in quanto compatibili con i seguenti requisiti specifici

Requisiti anagrafici e di fragilità:

- residenza in uno dei Comuni dell'ATS 14;
- età pari o superiore a 65 anni e invalidità civile riconosciuta in misura pari o superiore al 75% e/o riconoscimento di handicap grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Requisiti relativi alla presenza della rete familiare di supporto:

Poiché la struttura non prevede una copertura assistenziale continuativa (h24), l'ammissione è subordinata alla presenza di una solida rete familiare. In particolare, è richiesta la presenza di un accompagnatore o familiare che conviva con l'anziano oppure che garantisca espressamente presenza e assistenza continua in relazione al grado di autonomia residua del beneficiario.

L'idoneità e i requisiti (compresa la valutazione dell'età e delle capacità assistenziali) del familiare/ accompagnatore convivente saranno oggetto di specifica valutazione da parte di apposita Équipe Multidisciplinare, istituita nell'ambito della Linea di Investimento 1.1.2 ("Autonomia degli anziani non autosufficienti"), Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2, del PNRR, eventualmente aggiornata.

ART. 3 – CONDIZIONI ECONOMICHE E DISCIPLINA CONTRATTUALE

AMBITO	DISCIPLINA APPLICABILE
Canone di locazione	Il canone mensile di locazione è quantificato sulla base degli Accordi Territoriali ex L. 431/98
Tipologia contrattuale	Il contratto di locazione verrà stipulato secondo la tipologia concordata 3+2 anni, con possibilità di rinnovo.
Vincolo di rinnovo	Il rinnovo contrattuale è strettamente vincolato alla presenza ed alla permanenza all'interno del nucleo familiare convivente di almeno una persona over 65 in accertata condizione di fragilità, secondo i requisiti di cui all'art. 2.

Disciplina in caso di decesso del beneficiario: in caso di decesso del beneficiario, il contratto di locazione si rinnoverà esclusivamente qualora nel nucleo familiare sia presente un altro soggetto over 65 in possesso dei medesimi requisiti di fragilità e di reddito.

Qualora non vi siano altri soggetti over 65 all'interno del nucleo, il contratto non sarà soggetto a rinnovo e la permanenza del familiare/convivente sarà permessa fino alla naturale scadenza del contratto in corso, al termine della quale l'alloggio dovrà essere rilasciato.

ART. 4 – GESTIONE DEGLI ALLOGGI PER EMERGENZE TEMPORANEE

Una quota limitata di alloggi potrà essere destinata alla gestione di situazioni di emergenza abitativa e sociale temporanea, rivolta ad anziani la cui condizione non richieda un ricovero sanitario/ospedaliero ("non sanitarizzati"), ma che si trovino nell'impossibilità di rientrare immediatamente presso la propria abitazione a causa di:

- passaggi da dimissioni protette ospedaliere o da strutture di cure intermedie;
- esecuzione di lavori di adeguamento e abbattimento delle barriere architettoniche presso il proprio domicilio.

Condizioni e limiti dell'accoglienza temporanea: *il soggiorno temporaneo è fissato per un periodo massimo di 2 mesi. È ammessa un'eventuale proroga previa relazione motivata del servizio sociale professionale del Comune di pertinenza, esclusivamente in presenza di documentate ed accertate necessità riabilitative o di ritardi nel completamento dei lavori di adeguamento del domicilio primario, non dipendenti dalla responsabilità dell'assistito.*

ART. 5 – SERVIZI DI SUPPORTO E RACCORDO SOCIO-SANITARIO

Presso gli alloggi potrà essere attivata una rete integrata di servizi di supporto e di tutela della salute quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

Servizi Domiciliari Collettivi: interventi di supporto e presenza periodica in struttura di figure professionali (es. assistente sociale, psicologo, fisioterapista, operatore sociosanitario), anche mediante la stipula di convenzioni e collaborazioni con enti specializzati del territorio.

Pronto Intervento Sociale (PIS): integrazione delle strutture con il servizio PIS, anche per anziani, previa predisposizione delle adeguate infrastrutture di rete informatica/telematica per il collegamento diretto con gli uffici dell'ATS 14.

Assistenza Integrata AST: attuazione di apposito Protocollo d'Intesa con l'Azienda Sanitaria Territoriale (AST) di Macerata, per la presa in carico e la presenza periodica/programmata di professionisti sanitari, quali ad esempio Infermiere di Comunità, Psicologo, etc.

Servizi complementari: possibile attivazione di servizi ulteriori quali, ad esempio, consegna di pasti a domicilio e raccordo operativo con i Medici di Medicina Generale (MMG), le Farmacie territoriali per la fornitura e gestione dei farmaci, etc.

ART. 6 – MODALITÀ DI SELEZIONE E AMMISSIONE

L'accesso agli alloggi avverrà tramite la pubblicazione di un Avviso Pubblico di Manifestazione di Interesse approvato dall'Ufficio di Piano, recante i requisiti minimi di partecipazione, i criteri, vincoli e canoni obbligatori per la conduzione degli alloggi, i punteggi e le modalità di presentazione delle istanze.

L'ammissione è subordinata alla valutazione tecnica compiuta dall'Équipe Multidisciplinare di cui all'art. 2.

L'Équipe analizzerà i profili dei candidati e delle rispettive reti familiari, definendo l'ordine di priorità sulla base dei bisogni assistenziali, della situazione socio-economica e della compatibilità della convivenza nei gruppi-appartamento.